



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7743

Seduta del 17/01/2018

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'INTESA REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 243/2012 PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI A VALERE SUL PAREGGIO DI BILANCIO 2018

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 243 “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione”;

RICHIAMATO in particolare l'art. 10, comma 5, della medesima L. 243/2012, che rinvia i criteri e le modalità di attuazione delle predette intese regionali ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata;

VISTO il DPCM del 21 febbraio 2017, n. 21 “Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano”;

PRESO ATTO che il DPCM sopra richiamato prevede che:

- le regioni avviino l'iter delle intese, previo parere del Consiglio delle Autonomie locali attraverso la pubblicazione di apposito avviso sui propri siti istituzionali e contestualmente ne diano comunicazione al Ministero dell'economia – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- in relazione alle richieste pervenute le regioni, con atto formale, entro il termine del 31 maggio 2017, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali definiscano l'attribuzione degli spazi disponibili;

RICHIAMATA la deliberazione regionale n. 6664 del 29 maggio 2017, con la quale è stato approvato il criterio di riparto degli spazi a valere sul pareggio di bilancio, come previsto dalle normative statali sopra richiamate;

VISTA la positiva esperienza dell'Intesa dello scorso anno, che ha permesso lo sblocco di 46 milioni di investimenti altrimenti bloccati dalle norme sugli equilibri di bilancio;

RILEVATO che le istituzioni rappresentative degli enti locali hanno ripetutamente manifestato la necessità di un intervento di Regione Lombardia teso ad alleggerire gli oneri provenienti dalla disciplina del Pareggio di Bilancio;

CONSIDERATA l'oggettiva situazione di difficoltà finanziaria nella quale versano gli Enti Locali in considerazione degli stringenti vincoli imposti dalle normative statali sul rispetto degli equilibri di bilancio e dalle nuove regole contabili introdotte dal dlgs 118/2011;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il comma 8 dell'articolo 2 del DPCM 21/2017 che autorizza le regioni e le provincie autonome a cedere propri spazi finanziari al fine di favorire gli investimenti nei settori strategici del proprio territorio;

VERIFICATO che l'art. 2, comma 15 del DPCM 21/2017 prevede l'avvio dell'Intesa entro il 15 febbraio 2018 e che il Consiglio delle Autonomie Locali non potrà fornire in tempo il parere sui criteri per la richiesta degli spazi finanziari che dovranno pervenire dagli enti locali entro il 31 marzo 2018;

RILEVATO che lo stesso DPCM all'articolo 1, comma 1, dispone che le Regioni si avvalgono dei rappresentanti delle autonomie locali per la definizione dei criteri per la richiesta degli spazi;

CONSIDERATA la proficua collaborazione posta in essere con ANCI Lombardia nell'attuazione del Patto di Stabilità Territoriale a partire dal 2009;

RICHIAMATA la proposta di Intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per l'attribuzione degli spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio 2018 ai sensi dell'articolo 10 della legge 243/2012, parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che la somma messa a disposizione degli enti locali sarà indicata con successivo provvedimento di Giunta a seguito della definizione dell'intesa con il Governo ai sensi dell'articolo 1, comma 775, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità 2018);

AD UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare applicazione all'intesa regionale per la presentazione delle richieste di spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio 2017, ai sensi dell'articolo 10 della legge 243/2012, secondo le modalità previste dall'Intesa con ANCI Lombardia, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che la somma messa a disposizione degli enti locali sarà individuata con successivo provvedimento a seguito della definizione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'intesa con il Governo ai sensi dell'articolo 1, comma 775, della legge 27 dicembre 2017, n.205 (legge di stabilità 2018);

3. di dare mandato al Direttore Centrale della Direzione Centrale "Programmazione finanza e controllo di gestione di:
- provvedere alle operazioni necessarie all'applicazione dell'Intesa di cui al punto 1, secondo le modalità operative di cui al punto precedente;
 - provvedere alle comunicazioni necessarie per garantire la massima diffusione dell'Intesa;
 - comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze l'approvazione dell'Intesa entro il 15 febbraio, così come previsto dal DPCM del 21 febbraio 2017.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

***Intesa regionale tra Regione Lombardia e ANCI
Lombardia per l'attribuzione degli spazi finanziari a
valere sul pareggio di bilancio 2018 ai sensi dell'articolo
10 della legge 243/2012***

Premessa

RICHIAMATO il protocollo di Intesa firmato il 24 novembre 2008 fra Regione Lombardia, ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde avente ad oggetto la costituzione di un *“Tavolo permanente per il federalismo fiscale interno ed il patto di stabilità territoriale”*, ha previsto fra le sue priorità l'individuazione dei possibili contenuti di un Patto di Stabilità Territoriale a livello lombardo, da realizzarsi attraverso proposte condivise e programmate sul concorso agli obiettivi di finanza pubblica, tenuto conto di parametri di virtuosità, differenti gradi di rigidità/flessibilità dei bilanci, efficienza degli interventi correnti e di sviluppo e di sistemi di premialità e sanzioni, di incentivazione alla adeguatezza del livello di governo.

VISTO l'art. 10 della L. 243/2012, come modificata dalla L. 164/2016, dispone, al comma 3, che le operazioni di indebitamento e di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1 (pareggio fra entrate e spese finali in termini di competenza) del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

RICHIAMATE le modalità attuative di tale disposizione sono contenute nel decreto del presidente del consiglio dei ministri n. 21 del 21 febbraio 2017 *“Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano”*.

PRESO ATTO che le intese a livello regionale riguardano esclusivamente la redistribuzione degli spazi finanziari, lasciando al piena autonomia agli enti per ciò che riguarda gli investimenti nel rispetto del proprio saldo.

DATO ATTO che per il 2018, l'avvio del processo dovrà avviarsi entro il 15 febbraio 2018, con la pubblicazione delle modalità di trasmissione delle richieste, che dovranno essere comunicate entro il 31 marzo 2018. Le Regioni definiscono l'attribuzione degli spazi eventualmente disponibili e comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati entro il successivo 30 aprile.

CONSIDERATO che fin dal 2009 si è dato vita alla sperimentazione del Patto di Stabilità Territoriale, che ha costituito una positiva esperienza contribuendo ad allentare i vincoli di finanza pubblica degli enti locali lombardi e smobilizzare una significativa mole di risorse finanziarie.

RITENUTO quindi, sulla base della positiva esperienza intrapresa, in relazione alle tempistiche e ai criteri fissati dal DPCM del 21 febbraio 2017, condividere l'intento di sottoscrivere la presente Intesa per l'attribuzione degli spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio per il 2018.

Normativa di riferimento

La presente Intesa viene stipulata tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia nel rispetto ed in attuazione delle disposizioni legislative previste da:

- la Legge dicembre 2012, n. 243 “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione”;
- il DPCM del 21 febbraio 2017, n. 21 “Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano”;

Criteri di riparto del plafond assegnato ai comuni

Il Dpcm n. 21/2017 individua anche le priorità di assegnazione degli spazi finanziari:

- comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015 in quanto con popolazione fino a 1.000 abitanti;
- comuni istituiti a seguito dei processi di fusione nel quinquennio precedente all'anno dell'intesa;
- enti che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione;
- enti che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa, rispetto alla quota libera del risultato di amministrazione destinata agli investimenti.

In base all'art. 2, comma 4, del Dpcm, pertanto, i Comuni dovranno fornire le informazioni relative all'avanzo di amministrazione e del fondo di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente risultanti dal rendiconto o dal pre-consuntivo. Inoltre in base ai commi 11 e 12 del medesimo art. 2 gli enti che, rispettivamente, cedono e acquisiscono spazi finanziari indicano i tempi e le modalità di recupero e restituzione degli spazi medesimi, in ogni caso entro il termine massimo di 5 anni e con l'obbligo per cui la quota del primo anno non può superare o essere inferiore al 50%.

Regione Lombardia, in accordo con ANCI Lombardia, individua queste ulteriori priorità:

- Enti con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti;
- Enti che devono acquisire immobili per fini istituzionali;
- Enti che devono far fronte a spese di parte capitale per sentenze esecutive passate in giudicato o lodi arbitrali;
- Edilizia scolastica e rischio idrogeologico per gli enti che non hanno ottenuto tutti gli spazi richiesti sul “Patto di solidarietà nazionale verticale 2018” di articolo 1, commi 485 a 486 bis, comma 487 bis e commi da 490 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- Enti che hanno ottenuto spazi sul Patto Orizzontale nel 2016.
- Enti beneficiari di finanziamenti regionali, con particolare riferimento alle opere infrastrutturali e agli impianti sciistici;

Mancato o non completo utilizzo del plafond

Nel caso in cui un ente ha utilizzato il plafond per meno del 90% di quanto assegnato nell'anno precedente non accederà al riparto degli spazi finanziari nell'anno successivo.

Il Presidente della Regione Lombardia

.....

Il Presidente di ANCI Lombardia

.....